

**ALLEGATO TECNICO "A"**

**Oggetto: servizio di manutenzione di attrezzature ed impianti antincendio (estintori e reti di idranti).**

**1) FASI DELLA MANUTENZIONE DEGLI ESTINTORI**

**1.1 Controllo Iniziale**

Consiste, in caso di nuova attività, in un esame che deve essere eseguito anche contemporaneamente alla fase di controllo periodico a cura dell'azienda di manutenzione subentrante e deve prevedere una serie di accertamenti di seguito elencati:

- 1) Verificare che gli estintori non rientrino tra quelli previsti ai successivi punti da a) ad i), da considerarsi fuori servizio e per i quali quindi non è consentita la manutenzione:
  - a) Di tipo non approvato ad esclusione degli estintori di classe D,
  - b) Che presentino segni di corrosione;
  - c) Che presentino ammaccature sul serbatoio;
  - d) Sprovvisi delle marcature previste dalla legislazione vigente;
  - e) Le cui parti di ricambio e gli agenti estinguenti non siano più disponibili;
  - f) Con marcature e iscrizioni illeggibili e non sostituibili;
  - g) Che devono essere ritirati dal mercato in conformità a disposizioni vigenti;
  - h) Non dotati di libretto di uso e manutenzione rilasciato dal produttore,
  - i) Che abbiano superato 18 anni di vita dalla data di fabbricazione.

Tutti gli estintori d'incendio per i quali non è consentita la manutenzione devono essere immediatamente messi fuori servizio, dismessi secondo le norme vigenti e sostituiti con estintori omologati ed efficienti di potere estinguente non inferiore a quelli da sostituire.

Sull'estintore andrà applicata un'etichetta "Estintori fuori servizio"; si dovrà quindi informare la persona responsabile di Sport e salute. e riportare la dizione "Fuori servizio" sul cartellino di manutenzione collocato sull'estintore stesso.

- 2) Verificare che le iscrizioni e le marcature siano presenti e leggibili.
- 3) Controllo della tenuta dei ganci di fissaggio a muro.
- 4) Controllare che sia disponibile il libretto di uso e manutenzione rilasciato dal produttore.
- 5) Qualora i documenti non siano disponibili o siano solo parzialmente disponibili, il manutentore deve comunicare alla persona responsabile di Sport e salute la non

## Sport e Salute S.p.A.

conformità rilevata.

L'esito dell'attività di controllo iniziale deve essere comunicato alla persona responsabile di Sport e salute.

### 1.2 Controllo Periodico

Consiste in una misura di prevenzione effettuata dal manutentore, atta a verificare con periodicità massima di 6 mesi entro la fine del mese di competenza (3 mesi, entro la fine del mese di competenza, per l'impianto sportivo Stadio Olimpico) l'efficienza dell'estintore portatile o carrellato, ai sensi del punto 6.2 di All. VI del D.M. 10/3/98 ed UNI 9994 – 1:2013 e s.m.i., tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- a) l'estintore e il suo supporto siano integri;
- b) l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;
- c) il cartello sia visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- d) l'estintore non sia stato manomesso e in particolare risulti sigillata la spina di sicurezza;
- e) l'etichetta sia leggibile;
- f) l'indicatore di pressione se presente, indichi un valore di pressione compreso nel campo verde;
- g) il cartellino di manutenzione sia presente;
- h) l'estintore non sia collocato a pavimento;
- i) per gli estintori pressurizzati a pressione permanente il controllo della pressione interna con un manometro indipendente;
- j) per gli estintori a biossido di carbonio il controllo dello stato di carica mediante pesatura;
- k) per gli estintori con gas ausiliario (bombolina interna e/o esterna) controllo della carica delle bombole mediante pesatura;
- l) l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite di pressione, tracce di corrosione sconnessione o incrinature dei tubi flessibili;
- m) il supporto sia esente da danni e la maniglia di trasporto in particolare, se carrellato, abbia ruote funzionanti;
- n) sia esente da danni ed ammaccature al serbatoio;
- o) controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore;

## Sport e Salute S.p.A.

- p) gli strumenti utilizzati per i controlli (manometri e bilance) devono essere tarati e/o verificati, ad intervalli specificati, o prima del loro uso, a fronte di strumenti di misura campione (es.: strumenti certificati SIT).

Devono essere mantenute le registrazioni dei risultati della taratura e verifica, che dovranno essere rese disponibili in qualunque momento su richiesta di Sport e salute. Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

Il produttore deve fornire tutte le indicazioni necessarie per effettuare il controllo.

### **1.3 Revisione Programmata**

Trattasi di una serie di interventi tecnici effettuati dal manutentore, con periodicità non maggiore di quella indicata dal sottostante prospetto 1, al fine di rendere perfettamente efficienti tutti gli estintori portatili e carrellati, consistente in:

- 1) verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;
- 2) verifiche di cui alle fasi di controllo iniziale e controllo periodico (1.1 e 1.2);
- 3) esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- 4) esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- 5) controllo di tutti i componenti e di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare pescante, tubo flessibile, i raccordi e ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni e sedimentazioni;
- 6) controllo dell'assale e delle ruote per estintori carrellati;
- 7) eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- 8) sostituzione dei dispositivi di sicurezza (es.: valvola di sicurezza) se presenti;
- 9) sostituzione dell'agente estinguente;
- 10) sostituzione delle guarnizioni;
- 11) sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio;
- 12) controllo scadenza di collaudo delle bombole che necessitano ricollauda quinquennale;
- 13) controllo del manometro e verifica carica estinguente;
- 14) pressurizzazione con azoto per gli estintori a polvere di qualsiasi capacità;
- 15) rimontaggio dell'estintore in perfetto stato d'efficienza;
- 16) sostituzione temporanea con estintori "SOSPESI";

<b>Tipo di estintore</b>	<b>Periodicità della revisione [mesi]</b>
a polvere	36
a base d'acqua con serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato	24
a base d'acqua con serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed eventuali additivi in cartuccia	48
a base d'acqua con serbatoio in acciaio inox o lega di alluminio	48
a CO <sub>2</sub>	60

### prospetto 1

Su tutti gli estintori portatili e carrellati, la data della revisione (mese e anno) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportate all'interno ed all'esterno dell'estintore in maniera indelebile. È vietato punzonare tale data sui serbatoi o su parti soggette a pressione.

### 1.4 Collaudo

Consiste in una misura di prevenzione eseguita dalla azienda di manutenzione, atta a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione. L'attività di collaudo comprende l'attività di revisione. In occasione del collaudo dell'estintore, sia portatile che carrellato, deve essere sostituita la valvola erogatrice. La data del collaudo deve essere riportata sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo. La periodicità del collaudo è riportata nel seguente prospetto 2.

<b>TIPO ESTINGUENTE</b>	<b>COLLAUDO di est. conformi alla Direttiva PED 97/23/CE [mesi]</b>	<b>COLLAUDO di est. costruiti prima di maggio 2002 (senza marcatura CE) e conformi al D.M. 20-12-82 [mesi]</b>
Polvere	144	72
CO <sub>2</sub>	120	120
A base d'acqua con serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato	72	72
A base d'acqua con serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed eventuali additivi in cartuccia	96	72
A base d'acqua con serbatoio in acciaio inox o lega di alluminio	144	72

### **prospetto 2**

Gli estintori con serbatoio/bombola che non hanno superato il collaudo devono essere messi fuori servizio.

In occasione del collaudo dell'estintore a polvere o biossido di carbonio, la valvola erogatrice deve essere sostituita per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'estintore.

La data del collaudo mese/anno e la denominazione dell'azienda che l'ha eseguito devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore. E' vietato punzonare il serbatoio e i componenti soggetti a pressione.

Le bombole ad azoto e a biossido di carbonio devono essere punzionate secondo le disposizioni legislative vigenti, in particolare il DM 329/2004 e smi.

### **1.5 Manutenzione Straordinaria**

La manutenzione straordinaria si attua, durante la vita dell'estintore, ogni volta che le operazioni di manutenzione ordinaria non siano sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza dell'estintore.

L'azienda di manutenzione dovrà effettuare interventi di manutenzione straordinaria ogni volta che le operazioni di manutenzione ordinaria previste ai punti precedenti non siano sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza dell'estintore.

In caso di mancanza di ricambi originali o adeguati o il protrarsi dell'intervento oltre il normale tempo di controllo stesso, il manutentore deve dichiarare il prodotto non funzionante e deve comunicarne le cause alla persona responsabile.

In caso di utilizzo anche parziale dell'estintore è necessario sostituire integralmente l'agente estinguente eseguendo i controlli previsti al punto 1.3 "Revisione programmata" ad eccezione dei comma 8) e 11).

### **1.6 Cartellino di manutenzione**

Ogni estintore in esercizio deve essere dotato di cartellino di manutenzione.

Quando viene effettuato per la prima volta il controllo iniziale il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito. Può essere strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni. Su di esso deve essere obbligatoriamente riportato:

1. numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
2. ragione sociale, indirizzo completo e altri estremi di identificazione dell'azienda di

## Sport e Salute S.p.A.

- manutenzione;
- 3. tipo di estintore;
- 4. massa lorda dell'estintore;
- 5. carica effettiva;
- 6. tipo di operazione effettuata (controllo periodico, revisione programmata, collaudo, manutenzione straordinaria)
- 7. data dell'intervento;
- 8. scadenza del prossimo controllo, ove previsto da specifiche normative; sigla o codice di riferimento o punzone identificativo del manutentore.

### **1.7 Ricambi**

I ricambi devono far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantiti all'utilizzatore dal manutentore.

### **1.8 Sostituzione e ricarica dell'agente estinguente**

L'agente estinguente utilizzato nella ricarica deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantito all'utilizzatore a cura del manutentore. La sua sostituzione va effettuata con intervallo di tempo non maggiore di quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, in ogni caso, non maggiore degli intervalli di cui al prospetto 1 di par. 1.3.

Gli estintori devono essere comunque ricaricati quando siano stati parzialmente o totalmente scaricati e in occasioni delle verifiche periodiche e/o straordinarie di solidità e integrità del corpo di estintore.

Il produttore deve fornire tutte le indicazioni utili per effettuare la ricarica.

### **1.9 Manutentore – Azienda di manutenzione**

I servizi di controllo iniziale, controllo periodico, revisione programmata e collaudo devono essere svolti da personale specializzato e riconosciuto.

### **1.10 Registro dei controlli e documento di manutenzione**

A cura dell'Azienda di manutenzione deve essere elaborato il registro dei controlli che deve essere sempre presente presso l'attività a cura del Responsabile dell'impianto e/o immobile di Sport e salute, tenuto a disposizione dell'autorità competente e del manutentore. Su tale registro deve essere riportato l'accertamento di avvenuta manutenzione e dello stato degli estintori

## Sport e Salute S.p.A.

allegando, ove richiesto dal responsabile di Sport e salute, la copia del documento di manutenzione rilasciato dal manutentore in cui si evidenzia quanto di seguito riportato.

A cura del manutentore deve essere redatto il documento di manutenzione attestante le attività svolte, le anomalie riscontrate, gli interventi eseguiti, i ricambi utilizzati e la segnalazione di eventuali operazioni da eseguire.

Il documento deve inoltre contenere:

- i dati dell'azienda di manutenzione;
- i dati identificativi del manutentore;
- i dati dell'azienda Sport e salute e della persona responsabile;
- una copia del documento può essere allegata al registro, su richiesta del Responsabile di Sport e salute.

Nel registro dei controlli devono essere riportate anche le manutenzioni e i controlli di cui ai successivi punti 2) e 3).

### **1.11 Disposizioni generali**

L'estintore può essere rimosso per manutenzione previa sostituzione con altro di prestazioni non inferiori.

Le iscrizioni devono essere sostituite con originali nuovi qualora siano, anche in parte, non leggibili o sia necessaria la verniciatura del corpo di estintore. Qualunque anomalia o difformità rilevata in una qualunque delle fasi di manutenzione precedentemente descritte deve essere segnalata alla persona responsabile di Sport e salute.

## **2) FASI DELLA MANUTENZIONE DEGLI IDRANTI E ATTACCHI AUTOPOMPA VV.F. (secondo UNI 671-3 e smi)**

### **2.1 Controllo e manutenzione**

Il controllo e la manutenzione devono essere eseguiti dall'Azienda di manutenzione.

La manutenzione di naspi ed idranti a muro deve essere svolta almeno una volta ogni 6 mesi, in conformità alla UNI EN 671.

Tutte le tubazioni flessibili e semirigide, sia relative ad idranti sia a corredo di idranti soprasuolo e sottosuolo, devono essere verificate semestralmente sottoponendole alla pressione di rete per

## Sport e Salute S.p.A.

verificarne l'integrità. Le tubazioni non perfettamente integre devono essere sostituite o almeno collaudate alla pressione di 1,2 MPa.

In ogni caso ogni 5 anni deve essere eseguita la prova idraulica delle tubazioni flessibili e semirigide come previsto dalla UNI EN 671-3.

La manutenzione degli attacchi autopompa VV.F. deve prevedere, con cadenza semestrale, almeno la verifica della manovrabilità delle valvole, con completa chiusura ed apertura delle stesse ed accertamento della tenuta della valvola di ritegno. Al termine delle operazioni assicurarsi che la valvola principale di intercettazione sia in posizione aperta.

Per gli idranti soprasuolo e sottosuolo le operazioni di manutenzione devono includere almeno:

- verifica che tutti i naspi ed idranti a muro siano collocati e disposti secondo progetto, accessibili e senza ostacoli e che non presentino segni di deterioramento;
- verifica che i ganci per il fissaggio a parete siano fissi e saldi;
- verifica che il getto d'acqua sia costante e sufficiente, utilizzando indicatori di flusso e indicatori di pressione;
- verifica che l'indicatore di pressione funzioni correttamente all'interno della sua scala operativa;
- verifica che tutta la tubazione e per tutta la sua lunghezza non presenti screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenterà qualsiasi difetto dovrà essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio;
- verifica che le bobine ruotino agevolmente in entrambi le direzioni;
- verifica per i naspi orientabili che il supporto pivotante ruoti agevolmente fino a 90° rispetto al piano posteriore della cassetta;
- verifica per i naspi manuale che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile e corretta manovrabilità;
- verifica per i naspi automatici il corretto funzionamento della valvola automatica di intercettazione di servizio;
- verifica delle condizioni della tubazione flessibile di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segni di danneggiamento e logoramento;
- verifica che i sistemi siano collocati in una cassetta;
- verifica della lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;
- verifica del funzionamento della guida di scorrimento della tubazione e del suo corretto fissaggio;
- verifica che il naspo antincendio e l'idrante a muro siano pronti all'uso immediato;

## Sport e Salute S.p.A.

- verifica della manovrabilità delle valvole, con completa chiusura ed apertura delle stesse ed accertamento della tenuta della valvola di ritegno con riposizionamento della valvola principale in posizione aperta;
- verifica della facilità di apertura dei tappi;
- verifica del sistema di drenaggio antigelo, ove previsto;
- verifica ed eventuale ripristino della segnalazione degli idranti sottosuolo;
- verifica degli apparecchi erogatori, senza danni di corrosione e della loro accessibilità;
- verifica del sigillo di sicurezza per ogni naspo e per ogni idrante a muro;
- verifica del corredo di ciascun idrante come indicato nei punti 6.4.1. e 6.4.2 di UNI 10779-2014 e s.m.i.;
- apposizione per ogni naspo e ogni idrante a muro della dicitura "REVISIONATO".

Nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione deve essere posizionata sull'apparecchiatura un'etichetta "FUORI SERVIZIO".

### **2.1.1 Manutenzione delle reti idranti all'aperto**

La manutenzione delle reti di idranti all'aperto deve includere, le seguenti operazioni aggiuntive:

- Verifica semestrale degli apparecchi erogatori, per evidenziare eventuali danni da corrosione;
- Verifica dell'accessibilità degli apparecchi erogatori.

### **2.2 Verifica periodica dell'impianto**

La ditta di manutenzione deve eseguire una verifica dell'impianto atta ad accertarne la funzionalità e la conformità alla norma UNI 10779:2014 e smi, almeno una volta ogni 6 mesi. La frequenza di tale verifica deve essere in conformità alle disposizioni legislative e comunque ogni qualvolta modifiche all'attività o eventi straordinari la rendano necessaria.

La verifica dell'impianto deve comprendere la verifica della relazione tecnica, relazione di calcolo e disegni di layout dell'impianto ove presenti e le seguenti operazioni:

- esame generale dell'intero impianto comprese le alimentazioni, avente come particolare oggetto la capacità e tipologia delle alimentazioni, le caratteristiche delle pompe (se previste), i diametri delle tubazioni, la spaziatura degli idranti/naspi, i sostegni delle tubazioni;
- prova idrostatica delle tubazioni ad una pressione di almeno 1,5 volte la pressione di esercizio dell'impianto con un minimo di 1,5 MPa per 2 h;

## Sport e Salute S.p.A.

- verifica delle alimentazioni secondo UNI 10779:2014 e smi;
- verifica del regolare flusso nei collettori di alimentazione, aprendo completamente un apparecchio erogatore terminale per ogni ramo principale della rete a servizio di due o più apparecchi erogatori;
- verifica delle prestazioni di progetto con riferimento alle portate e pressioni minime da garantire, alla contemporaneità delle erogazioni, e alla durata delle alimentazioni;

### **2.3 Registro dei controlli**

Il manutentore dopo ogni controllo ed annotazione delle necessarie misure correttive, dovrà riportare nel registro di cui al precedente paragrafo 1.10 ogni ispezione, controllo e collaudo. Tale rapporto dovrà comprendere: a) data (mese e anno) del controllo e dei collaudi; b) annotazione del risultato dei controlli; c) elenco e data di installazioni delle parti di ricambio; d) se sono necessari ulteriori collaudi; e) data (mese ed anno) per il prossimo controllo e collaudo; f) identificazione di ogni idrante a muro, soprasuolo, sottosuolo e attacco autopompa VV.F.

## **3) CONDIZIONI E MODALITA' GENERALI DI ASSISTENZA**

### **3.1 Verifica**

La ditta dovrà effettuare una prestazione di controllo periodico per gli estintori di cui al paragrafo 1.2.):

- ogni 6 mesi per gli impianti sportivi ed immobili di Sport e salute di cui all'Allegato B
- ogni 3 mesi per lo Stadio Olimpico di Roma.

La ditta dovrà effettuare una prestazione di controllo periodico per gli idranti a muro, soprasuolo, sottosuolo e attacco autopompa di cui al paragrafo 2.):

- ogni 6 mesi per tutte le sedi/impianti di cui all'allegato B.

### **3.2 Lavori, forniture, ricambi e ricariche.**

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione della gara, su richiesta del responsabile di contratto, la ditta dovrà eseguire i seguenti lavori:

1. controllo iniziale degli estintori installati c/o gli impianti sportivi e/o sedi oggetto d'appalto;
2. verifica numerazione estintori (stesso criterio numerazione da adottare su rapportino di manutenzione) e posizionamento sulle relative planimetrie dell'impianto sportivo e/o immobile che verranno consegnate dal Responsabile di contratto;

## Sport e Salute S.p.A.

3. controllo iniziale degli idranti e dei relativi componenti ai sensi delle norme relative UNI;
4. verifica numerazione componenti reti di idranti (stesso criterio numerazione da adottare su rapportino di manutenzione) e posizionamento sulle relative planimetrie dell'impianto sportivo e/o immobile che verranno consegnate dal Responsabile di contratto;
5. fornire presso tutte le sedi e/o impianti di registro di controllo qualora assente o non reperibile per la relativa compilazione di cui al punto 1.10).

Le attività di cui al punto 2,4 e 5 dovranno comunque essere effettuate ai controlli successivi qualora al primo intervento non è stato possibile svolgere gli adempimenti richiesti.

Ogni qualvolta che si rendessero necessarie le nuove forniture di estintori, pezzi di ricambio e ricariche, la ditta dovrà informare tempestivamente la Direzione dell'impianto o il responsabile di sede e il responsabile di contratto per il rilascio della relativa autorizzazione.

\*\*\*\*\*